

Profilo istituzionale

Delegato Giov.	DC	25.07.82
Capo gruppo DC	Consiglio com. RC	24.10.82
Consigliere	Consiglio com. RC	01/06/80 31/07/92
Assessore	Consiglio com. RC	11/11/82 18/02/83
Assessore	Consiglio com. RC	09/09/85 02/03/90
Sindaco	Consiglio com. RC	03/03/90 06/07/92

Profilo politico

Incarichi nelle organizzazioni giovanili della dc
Incarichi di partito

Profilo professionale

Funzionario del Banco di Napoli

Lei, quale attività svolge ?

Ha svolto attività politica ed in quale partito ?

Vuole indicarci il suo percorso politico ed i ruoli assunti nelle istituzioni e nel partito ?

Quali settori ha gestito quale assessore al comune di Reggio Calabria, in quale periodo e con quali sindaci ?

- Mallamo sett.85-sett.87	Licandro	LL.PP.	Romeo	Urb.
Musolino sett.87-apr. 88	Licandro	Fin.	Romeo	Urb.
Battaglia sett. 89- feb.90	Licandro	Urb.	Romeo	Fin.
- Licandro marzo 90	Licandro	Sin.	Romeo	Fin.

In quale periodo siete stati assessori della stessa giunta con Romeo e quali deleghe egli ricopriva ?

In quale periodo siete stati assieme consiglieri comunali di Reggio Calabria? Dal 1980 al 1992 .

B I rapporti di frequentazione con Romeo

Licandro

Lei quando ha conosciuto l'avv. Paolo Romeo ?

Sulla base delle sue dirette conoscenze quale valutazione dava della attività politica che l'avv. Romeo svolgeva nel periodo in cui lei era dirigente giovanile della DC ?

Nel 1983, prima dello scioglimento del Consiglio Comunale, lei era capo gruppo della DC. Ricorda quali furono le ragioni della rottura dei rapporti tra la DC ed il Psi che portarono prima alla elezione di una giunta minoritaria con sindaco l'avv. Michele Musolino e dopo qualche mese allo scioglimento del consiglio ?

Il gruppo DC, composto originariamente da 21 consiglieri, si arricchì in quella occasione della adesione di due consiglieri provenienti dalle fila del Psdi, il prof. D'Amico, prima, e l'avv. Giglio in fase di votazione del bilancio. Conferma tale circostanza ?

Ricor

- da se l'avv. Romeo, del gruppo del PSDI, ha sostenuto la giunta Musolino ?

Del gruppo DC da Lei diretto facevano parte anche i consiglieri Avv.to Alberto Panuccio, Avv. Giorgio De Stefano e dott. Costantino?

Ricorda come votarono i predetti Consiglieri in quella occasione?

Nel 1983, a seguito dello scioglimento, a novembre si votò per il rinnovo del Consiglio Comunale. Ricorda se si ricandidarono gli avv.ti Panuccio, De Stefano ed il dott., Costantino?

Le risulta se i tre Consiglieri, o taluno di loro, nelle successive consultazioni elettorali hanno continuato a sostenere la DC ed i suoi candidati?

Le risulta in particolare se l'Avv. De Stefano ha dato sostegno elettorale all'Avv. Romeo nelle diverse consultazioni in cui egli è stato impegnato?

D il superpartito

L'On.le Quattrone sul finire del 1986, è Commissario Provinciale della DC. In tale periodo si registra un duro scontro all'interno del partito che culmina con la denuncia pubblica da parte dell'On.le Quattrone sulla esistenza di un superpartito. Tale denuncia ripresa da un quotidiano nazionale indica in Palamara, Ligato e Romeo i referenti di tale struttura di potere. Ricorda tali circostanze?

Può indicarci più dettagliatamente gli eventi e chiarirci quale era in quel periodo il ruolo dell'Avv. Romeo nel sistema di potere politico della città?

- Per quanto di sua diretta conoscenza, nella seconda metà degli anni 80 ovvero nel periodo in cui eravate assieme all'avv. Romeo assessori al comune di Reggio, l'avv. Romeo aveva rapporti con i referenti del sistema di potere politico regionale e nazionale, con l'on. Misasi, con l'on Puia, con l'on Ligato, con l'on. Quattrone e con i parlamentari calabresi del PSI ?

E La giunta Musolino 1987

Nel settembre del 1987 si registrò la rottura dell'alleanza DC - PSI e dopo il fallito tentativo di costituzione di una maggioranza di sinistra, si elesse una Giunta ed il Sindaco Michele Musolino sostenute dalla tradizionali forze del centro sinistra con esclusione del PSI. Può dirci quali furono le ragioni politiche della intesa DC – PSI e quale posizione ha assunto l'Avv. Romeo ed il suo gruppo per la elezione di quel Sindaco?

Allorquando, dopo sei mesi circa, prevalsero le pressioni per la normalizzazione del quadro politico di centrosinistra organico, ricorda quale fu la posizione dell'avv. Romeo e se, egli, nella successiva elezione della Giunta Aliquò venne riconfermato Assessore?

Può raccontarci quali erano gli impegni di lavoro di un assessore durante la Giunta Musolino e quali erano le Sue frequentazioni con Romeo ed il Sindaco?

In quel periodo si acuiva in città il fenomeno della guerra di mafia che faceva registrare centinaia di morti ammazzati. Ricorda quale fu l'atteggiamento del Sindaco Musolino rispetto a tale cruento fenomeno che insanguinava la città?

F La giunta Battaglia

Quale ruolo Lei e l'avv. Romeo avete esercitato durante la Giunta del Sindaco Battaglia nella gestione delle procedure per il Decreto Reggio?

Nell'affidamento degli incarichi ai professionisti reggini per la redazione dei progetti di massima, quali criteri avete adottato per la scelta degli stessi?

G Le elezioni regionali 1990

Alla vigilia delle elezioni del 1990 Lei era stato eletto Sindaco in sostituzione dell'On.le Battaglia e della sua Giunta con delega alle Finanze faceva parte l'Avv. Romeo. Allorquando lo stesso presentò la propria candidatura a quelle elezioni, continuò a frequentare i lavori di Giunta oppure restituì la delega durante tutto il periodo elettorale senza partecipare alle riunioni di Giunta?

Lei in queste consultazioni elettorali quali candidati della DC ha sostenuto?

Ricorda quali candidati sostennero l'Avv. Panuccio e l'Avv. De Stefano?

H Le consultazioni elettorali

Suo padre è stato Sindaco e Presidente della amministrazione provinciale di Reggio ed è stato pertanto candidato nelle diverse consultazioni amministrative. Lei partecipava e seguiva attivamente le competizioni elettorali e gli eventi politici ed amministrativi della nostra città ancor prima del suo personale impegno ? Da quando ?

Lei, in sostanza, dal 1970 al 1992, ha sempre partecipato direttamente o indirettamente a tutte le consultazioni elettorali ?

Nelle diverse consultazioni elettorali cui ha partecipato, ha avuto modo di conoscere direttamente o indirettamente fatti o congetture che riconducevano il risultato elettorale conseguito da Romeo all'apporto di gruppi mafiosi ?

Sulla base della sua conoscenza, il consenso elettorale all'avvocato Romeo da cosa derivava ?

Durante le giunte presiedute dal sindaco Mallamo, Musolino, Battaglia siete stato collega di giunta dell'avvocato Romeo. Può indicarci, per tutto questo periodo che va dal 1985 al 1990, quale era il comportamento ed il tipo di impegno politico ed amministrativo assunto dall'avvocato Romeo ?

L'avv. Romeo era un assessore attivo che partecipava assiduamente agli incontri, alle riunioni o al contrario era un assenteista ?

Può indicarci quale era l'impegno dell'avv. Romeo nell'ambito dei lavori del consiglio comunale. Partecipa saltuariamente o assiduamente al dibattito sui temi in discussione ?

Limitava i suoi interventi alle materie di competenza del suo assessorato oppure rivestiva un ruolo politico intervenendo anche sulle altre materie per esprimere la posizione del suo gruppo ?

L'avv. Romeo nei periodi in cui lei è stato assessore le ha mai sollecitato qualche intervento in favore di qualcuno ?

Nel corso dei lavori di giunta l'avv. Romeo ha mai perorato interessi particolari sostenendo l'approvazione di delibere o si è, invece, limitato ad affrontare questioni di carattere generale ?

Ricorda se vi è mai stato almeno un solo episodio nel periodo elettorale che ha visto l'avv. Romeo sollecitare i colleghi assessori in favore di qualcuno a scopo clientelare o elettorale ?

L massoneria

Lei è massone?

Lei ha conosciuto persone iscritte alla massoneria?

Lei ha mai avuto modo, in tutto il lungo periodo di frequentazione con l'avv. Romeo, di rilevare comportamenti, dichiarazioni o quant'altro che potesse farle pensare l'appartenenza di Romeo alla Massoneria?

M voto di scambio

Nel corso dell'anno 1992, attraverso pubbliche dichiarazioni, Lei sosteneva che il 10-15% di eletti al Consiglio Comunale era stato sostenuto dai gruppi mafiosi. Nel corso del verbale di interrogatorio del 13 novembre 1992 Lei preciserà le sue fonti di conoscenza sul fenomeno ed indicherà i nomi di circa dieci Consiglieri Comunali. Lei non ha indicato tra questi l'avv. Paolo Romeo che in quel periodo era Consigliere Comunale. Conferma tale circostanza?

Al di là delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale, nelle altre consultazioni politiche e regionali, ha avuto modo di registrare personalmente o di sentir dire che l'avv. Romeo veniva sostenuto da gruppi mafiosi in città ed in provincia?

N Aggressioni programmate

Le riunioni di Consiglio e di giunta che frequenza avevano, in quali ore della giornata si svolgevano, che durata avevano ?

Le predette riunioni erano precedute da riunioni di capigruppo del consiglio e di maggioranza ?

L'avv. Romeo era un assessore attivo che partecipava assiduamente agli incontri, alle riunioni o al contrario era un assenteista ?

In tutto questo periodo ha mai avuto modo di registrare un comportamento preoccupato dell'avvocato Romeo ?

Assumeva egli precauzioni a salvaguardia della propria incolumità nei suoi spostamenti ?

Ha mai avuto l'impressione che potesse avere timore per la propria incolumità personale ?

Esame dr Agatino Licandro udienza 24.09.1998

<i>A Curriculum Licandro</i>	<i>1</i>
<i>B I rapporti di frequentazione Romeo Licandro</i>	<i>2</i>
<i>C La giunta Musolino 1983</i>	<i>3</i>
<i>D il superpartito</i>	<i>4</i>
<i>E La giunta Musolino 1987</i>	<i>5</i>
<i>F La giunta Battaglia</i>	<i>6</i>
<i>G Le elezioni regionali 1990</i>	<i>7</i>
<i>H Le consultazioni elettorali</i>	<i>8</i>
<i>I Le Giunte Mallamo ,Musolino,Battaglia,Licandro Licandro</i>	<i>9</i>
<i>L massoneria</i>	<i>10</i>
<i>M voto di scambio</i>	<i>11</i>
<i>N Aggressioni programmate</i>	<i>12</i>
<i>17</i>	

Aggressioni programmate

Le riunioni di Consiglio e di giunta che frequenza avevano, in quali ore della giornata si svolgevano, che durata avevano ?

A conclusione dei lavori notturni di giunta o di consiglio usavate intrattenervi insieme a cena nei pochi locali che restavano aperti sino ad ora tarda ?

In tutto questo periodo ha mai avuto modo di registrare un comportamento preoccupato dell'avvocato Romeo ?

Assumeva egli precauzioni a salvaguardia della propria incolumità nei suoi spostamenti ?

Ha mai avuto l'impressione che potesse avere timore per la propria incolumità personale ?

elezioni politiche 1987

Durante le elezioni politiche del 1987 Lei era assessore al Comune di Reggio Calabria?

Chi ha sostenuto in quelle consultazioni elettorali tra i candidati della Democrazia Cristiana?

Ricorda se in quelle consultazioni era candidato nelle liste del PSDI l'Avv. Paolo Romeo?

In quel periodo eravate ambedue assessori della Giunta Mallamo, Lei con delega dei Lavori Pubblici l'Avv. Romeo con delega all'Urbanistica. Prima e durante quella campagna elettorale l'Avv. Romeo. Le sollecitò mai interventi clientelari ai fini elettorali?

Le risulta se egli utilizzò la gestione dell'assessorato all'Urbanistica o la sua qualifica di assessore per fini elettorali?

elezioni del 1992

Lei ambiva ad essere candidato alla Camera dei Deputati nelle elezioni del 1992?

Per quali ragioni e quando ha saputo di non essere candidato?

Quali candidati della DC Lei ha sostenuto in questa campagna elettorale?

Dal 1983 al 1990 lei è stato consigliere e/o assessore della stessa maggioranza che esprimeva il governo della città assieme all'avv. Romeo. In tale periodo ha avuto occasione di contestare l'operato amministrativo dell'assessore Romeo o di registrare contestazioni da parte di altri ? (Piani particolareggiati; piani di settore, collina di Pentimenle, via Marina –)

Ricorda il tipo di impegno profuso dall'avv. Romeo nella gestione delle deleghe che gli erano state affidate ?

Licandro Agatino

Scheda testimone
testampa

Licandro Agatino nato Reggio Calabria il
28.11.1954
residente via tel.

Profilo Istituzionale :

LICANDRO AGATINO	DC	Delegato giov.
25.07.82		
LICANDRO AGATINO	DC	Consigliere Consiglio
com. RC 01/06/80 31/07/92		
LICANDRO AGATINO	DC	Assessore Consiglio com.
RC 11/11/82 18/02/83		
LICANDRO AGATINO	DC	Assessore Consiglio com.
RC 09/09/85 02/03/90		
LICANDRO AGATINO	DC	Sindaco Consiglio
com. RC 03/03/90 06/07/92		

Capitoli di prova B9-B10-D-3-D4-D5-D6-D8-D9-D21-
V1-V2-V3-V4-V5-V6-V7-V8

Presenze sulla stampa :

NOME	PARTITO	QUALIFICA	ENTE
INIZIO	FINE		

1980

LICANDRO AGATINO	DC	Consigliere	Consiglio
com. RC 01/06/80 31/07/92			
PAGINA 60			

1981

LICANDRO AGATINO DC
com. RC 01/06/80 31/07/92
61-97-232-302

Consigliere Consiglio

1982

LICANDRO AGATINO DC
com. RC 01/06/80 31/07/92
LICANDRO AGATINO DC
RC 11/11/82 18/02/83
231-233-373-430-434

Consigliere Consiglio

Assessore Consiglio com.

1983

LICANDRO AGATINO DC
com. RC 01/06/80 31/07/92
LICANDRO AGATINO DC
RC 11/11/82 18/02/83
3-102-170-173-174-208-214

Consigliere Consiglio

Assessore Consiglio com.

1984

LICANDRO AGATINO DC
com. RC 01/06/80 31/07/92
173-276-310-316

Consigliere Consiglio

1985

LICANDRO AGATINO DC
RC 01/06/80 31/07/92
LICANDRO AGATINO DC
RC 09/09/85 02/03/90
176

Cosigliere Consiglio com.

Assessore Consiglio com.

1986

LICANDRO AGATINO DC
com. RC 01/06/80 31/07/92
LICANDRO AGATINO DC
RC 09/09/85 02/03/90
284-324

Consigliere Consiglio

Assessore Consiglio com.

1987

LICANDRO AGATINO	DC	Consigliere	Consiglio
com. RC	01/06/80 31/07/92		
LICANDRO AGATINO	DC	Assessore	Consiglio com.
RC	09/09/85 02/03/90		
	89-232-345		
PSDI	43-48-49		

1988

LICANDRO AGATINO	DC	Consigliere	Consiglio
com. RC	01/06/80 31/07/92		
LICANDRO AGATINO	DC	Assessore	Consiglio com.
RC	09/09/85 02/03/90		

160-254-372-378-406-415-599-610-751-782-839-855-1003-1041

PSDI 16-18-26-34-57-62-64-79-81-85-86

1989

LICANDRO AGATINO	DC	Consigliere	Consiglio
com. RC	01/06/80 31/07/92		
LICANDRO AGATINO	DC	Assessore	Consiglio com.
RC	09/09/85 02/03/90		
	141-152-206-237-239-247-249-437		
PSDI	39-106-114-116		

1990

LICANDRO AGATINO	DC	Consigliere	Consiglio
com. RC	01/06/80 31/07/92		
LICANDRO AGATINO	DC	Assessore	Consiglio com.
RC	09/09/85 02/03/90		
LICANDRO AGATINO	DC	Sindaco	Consiglio
com. RC	03/03/90 06/07/92		

60-126-139-149-156-166-175-179-185-221-233-245-252-257-262-268-270-281-286-293-294-333-

344-361-363-367-369-370-375-378-384-447-460-462-463-465-477-517-519-524-526-527-530-533-

540-541-543-561-570-576-583-600-603-633-698-708-744-812-815-818-8

21

PSDI

24-41-42-62-80-91-101-110-154-155-171-174-175-176-178-229-241-270

1991

LICANDRO AGATINO	DC	Consigliere	Consiglio
com. RC	01/06/80 31/07/92		

LICANDRO AGATINO	DC	Sindaco	Consiglio
com. RC	03/03/90 06/07/92		

4-8-9-29-30-34-44-74-81-131-156-159-163-169-182-183-189-193-198-21
6-239-240-263-254-279-

332-368-385-396-397-443-447-449-450-471-491-493-504-507-521-542-5
44-545-548-559-571-573-

579-585-588-593-600-605-606-624-626-628-634-637-638-640-641-643-6
49-654-655-656-659-660-

663-671-678-680-682-685-687-693-713-728-731-733-734-735-736-738-7
61-771-885-887-892-898- 930-932

PSDI

8-12-42-44-57-60-63-77-82-153-157-172-182-183-185-186-238

1992

LICANDRO AGATINO	DC	Consigliere	Consiglio
com. RC	01/06/80 31/07/92		

LICANDRO AGATINO	DC	Sindaco	Consiglio
com. RC	03/03/90 06/07/92		

4-22-23-26-38-98-127-144-207-210-211-216-218-253-256-258-265-274-2
78-281-288-302-307-309-

320-335-347-357-360-377-378-380-382-383-384-385-386-387-389-390-4
00-405-419-421-422-426-

429-430-434-435-436-443-445-448-453-458-459-461-474-484-487-489-4
96-498-502-508-514-518-

532-536-554-555-576-582-583-584-586-600-641-644-647-670-680-693-7
00-727

PSDI 65-91-98-218

Capitoli di Prova Dott. LICANDRO AGATINO

B.9 - se ha mai notato comportamenti dell'avv. Romeo indicativi di uno stato di preoccupazione o timore per la propria incolumità

B.10 - se gli risulta e può indicare il modo di trascorrere la giornata tipo di un assessore negli anni 89-90-91 ed il tipo di frequentazione negli anni in cui era in giunta con l'avv. Romeo.

D.3 -sulla capacità di spesa dell'amministrazione comunale di Reggio Calabria negli anni che vanno dal 1979 al 1992

D.4 - sulla gestione da parte della stessa di flussi finanziari o statali

D.5 - sul ruolo assunto dall'amministrazione comunale e provinciale di Reggio Calabria nella programmazione e nella gestione delle grandi opere pubbliche realizzate o finanziate sul territorio di Reggio

D.8 -sui rapporti intercorrenti tra il potere politico istituzionale comunale-provinciale e nazionale

D.9 - sui rapporti intercorrenti tra il potere politico istituzionale del Comune di Reggio con altri sistemi di potere ed in particolare con l'ordine giudiziario, l'informazione, le professioni etc.

V.1 -quanto a sua conoscenza circa il tipo di impegno amministrativo di Romeo dal 1982 al 1992 e più specificatamente:

V.2 - il ruolo svolto da Romeo per la costituzione della giunta di sinistra eletta nel 1983 con Sindaco l'avv. Musolino

V.3 - se mai l'avv. Romeo ha svolto ruoli gestionali nell'espletamento degli incarichi assessoriali

V.4 - se l'avv. Romeo ha mai rivolto sollecitazioni, pure legittime e lecite, a sostegno di scelte riguardanti opere pubbliche, o a sostegno di qualche impresa di fiducia del Comune, nel periodo in cui egli è stato assessore ai Lavori Pubblici o Sindaco

V.5 - sui meccanismi di ricerca elettorali azionati da Romeo nelle diverse

campagne elettorali dallo stesso affrontate, ed in particolare se gli consta, o se mai ha avuto il sospetto, che potesse avere fruito di voti da parte di gruppi mafiosi

V.6 - quali erano i rapporti di frequentazione nei periodi di comune attività

amministrativa, e se mai ha avuto modo di registrare, nell'espletamento dell'attività assessoriale, frequentazioni con personaggi notoriamente in odore di mafia, o se mai ha registrato attività amministrative a sostegno di interessi mafiosi

V.7 - se nel periodo in cui ha gestito l'assessorato all'urbanistica ha avuto modo di rilevare, se nella precedente gestione del settore da parte di Romeo, vi fossero tracce di una gestione clientelare

V.8 - se gli risulti esserci stata la possibilità di una benchè minima incidenza politica o gestionale da parte dell'avv. Romeo, nelle attività dell'ASI di Reggio Calabria, o di altri Enti Statali operanti nel territorio di Reggio Calabria : ANAS, Ferrovie dello Stato, Cassa per il Mezzogiorno, ENEL etc.

Rapporti Romeo Licandro

Attività politica istituzionale svolta da Romeo

Pluralismo associativo

La giunta Musolino del 1983

La giunta Musolino del 1987

V.2 - il ruolo svolto da Romeo per la costituzione della giunta di sinistra eletta nel 1983 con Sindaco l'avv. Musolino

D.9 - sui rapporti intercorrenti tra il potere politico istituzionale del Comune di Reggio con altri sistemi di potere ed in particolare con l'ordine giudiziario, l'informazione, le professioni etc.

Massoneria

Licandro 25.luglio 1992

Appoggi elettorali

Rapporti affari mafia politica

Capacità di spesa del comune di Reggio Calabria

Le spese di investimento del comune e le grandi opere

D.3 -sulla capacità di spesa dell'amministrazione comunale di Reggio

Calabria negli anni che vanno dal 1979 al 1992

D.4 - sulla gestione da parte della stessa di flussi finanziari o statali

D.5 - sul ruolo assunto dall'amministrazione comunale e provinciale di Reggio Calabria nella programmazione e nella gestione delle grandi opere pubbliche realizzate o finanziate sul territorio di Reggio

V.i. 25.07.1992

26	Rapporti NDR-imprenditori	pag. 116
27	Gli eletti della mafia	117
28	Ruolo massoneria	pag. 122

L'anno 1992 il mese di novembre il giorno 13 alle ore 12, 00 nella
Questura di Roma Uff.

della Sq. Mob. in relazione al procedimento innanzi al Pubblico Ministero
della D.D.A. Dott.

Roberto Pennisi assistito per la redazione del presente verbale
dall'Ausiliario dott. Mario Blasco V. è comparso il signor LICANDRO
Agatino che richiesto delle generalità risponde in atti generalizzato si dà
atto che non è presente l'avvocato di fiducia Francesco TAVERNITI,
avvisato.

D.R. La S.V. mi chiede di chiarire il concetto da me espresso alla pag. 41
del verbale di

interrogatorio da me reso in data 24.7.92 così come risulta dalla
trascrizione della registrazione. Ribadisco che mentre il compito delle
imprese nazionali quello di curare l'aspetto dei finanziamenti,
l'aggiudicazione dei lavori all'uopo utilizzando il meccanismo delle
tangenti da me descritto, trattenendo la parte di guadagno loro spettante,
quelle locali curano la materiale esecuzione dei lavori, cioè fanno il
cantiere e si occupano di tutti i problemi del territorio; per problemi mi
riferisco anche a quelli dei rapporti con la criminalità.

L'anno 1992 il mese di novembre il giorno 13

D.R. Quando feci le dichiarazioni pubbliche di cui ho detto, io mi riferivo
ad alcuni miei consiglieri Comunali, circa 7(sette) o 8(otto) che
corrispondono proprio a quel 10 - 15 % di eletti al Consiglio cui io mi
riferì. La S.V. mi chiede i nominativi in questione, ed io li faccio sulla base
di ciò che secondo me era a tutti noto, tant'è che nel rendere quelle
dichiarazioni pubbliche mi sembrò di dire delle cose evidenti anche se
obiettivamente pericolose. E dico evidenti sia perchè se e parlava
comunemente e nelle strade, e nello stesso Consiglio Comunale, o sulla
stampa, ed anzi voglio aggiungere che neppure gli stessi interessati nel
nostro ambiente ne facevano mistero convinti che quell'appoggio
contribuisse a dare loro forza e prestigio e maggiore capacità contrattuale.

Trattasi di : 1) (MANTI) BATTAGLIA Demetrio citato successivamente anche dall'onorevole SORIERO durante il dibattito Parlamentare sullo scioglimento del Consiglio Comunale di Reggio Calabria; 2) CELLINI Francesco che più volte mi sollecitò la concessione del bar del palazzetto da qualcuno indicato da lui per esigenze che generalmente mi definì di Archi, a seguito di queste pressioni informai l'Ing. SCAMBIA e lo invitai a gestirlo personalmente attraverso la stessa società della PANASONIC come di fatto poi avvenne; 3) FALDUTO Giuseppe espressione di una famiglia di costruttori imparentato con ambienti malavitosi del Valanidi; 4) Oscar IELACQUA di cui si diceva socio di ambienti malavitosi della zona nella quale operava il suo laboratorio di analisi; 5) l'Ing. Giuseppe CANALE di cui si (chiacchierano) diceva che avesse diverse società con malavitosi; 6) l'On.le NUCARA che risultava già da atti processuali e da una specifica accusa che gli fece LIGATO durante la sua attività di parlamentare; 7) MATACENA eletto consigliere comunale tramite i voti comprati da ambienti delinquenti; 8) SCHIRINZI che fu appoggiato da ambienti malavitosi nella zona dove ha raccolto maggiori suffragi; 9) LA FACE per i suoi costanti rapporti con Archi; 10) il consigliere NAVA protagonista nella IV Commissione Consiliare, insieme ad altri consiglieri del tentativo di aggiudicazione dell'appalto sul metano ad un consorzio di imprese che venisse accusato essere legato ad una impresa calabrese mafiosa, tanto da provocare un manifesto a cura della Federazione del PCI ora PDS. Mi riferivo comunque anche ai tanti candidati non eletti uccisi nella guerra di mafia ed indagati in numerosi processi penali. Mi inquietava la

La subalternità della classe politica reggina

Il sistema politico cittadino

D.8 -sui rapporti intercorrenti tra il potere politico istituzionale comunale-provinciale e nazionale

Condizionamento mafioso del voto

V.3 - se mai l'avv. Romeo ha svolto ruoli gestionali nell'espletamento degli incarichi assessoriali

Tra le deleghe che il sindaco attribuisce agli assessori può farsi una distinzione tra deleghe di programmazione e deleghe di spesa ?

Può indicarci quali la differenza tra i due tipi di deleghe ed indicarci le une e le altre?

L'avvocato Romeo quali deleghe ha avuto affidate quando è stato assessore del comune di Reggio ?

Le deleghe affidate all'avvocato Romeo comportavano una produzione di atti deliberativi per la giunta comunale oppure le scelte amministrative sulle quelle materie erano di coimpetenza del Consiglio comunale ?

V.4 - se l'avv. Romeo ha mai rivolto sollecitazioni, pure legittime e lecite, a sostegno di scelte riguardanti opere pubbliche, o a sostegno di qualche impresa di fiducia del Comune, nel periodo in cui egli è stato assessore ai Lavori Pubblici o Sindaco

V.5 - sui meccanismi di ricerca elettorale azionati da Romeo nelle diverse campagne elettorali dallo stesso affrontate, ed in particolare se gli consta, o se mai ha avuto il sospetto, che potesse avere fruito di voti da parte di gruppi mafiosi

V.6 - quali erano i rapporti di frequentazione nei periodi di comune attività

amministrativa, e se mai ha avuto modo di registrare, nell'espletamento dell'attività assessoriale, frequentazioni con personaggi notoriamente in odore di mafia, o se mai ha registrato attività amministrative a sostegno di interessi mafiosi

V.7 - se nel periodo in cui ha gestito l'assessorato all'urbanistica ha avuto

modo di rilevare, se nella precedente gestione del settore da parte di Romeo, vi fossero tracce di una gestione clientelare

V.8 - se gli risulti esserci stata la possibilità di una benchè minima incidenza politica o gestionale da parte dell'avv. Romeo, nelle attività dell'ASI di Reggio Calabria, o di altri Enti Statali operanti nel territorio di Reggio Calabria : ANAS, Ferrovie dello Stato, Cassa per il Mezzogiorno, ENEL etc.

Aggressioni programmate

B.9 - se ha mai notato comportamenti dell'avv. Romeo indicativi di uno stato di preoccupazione o timore per la propria incolumità

B.10 - se gli risulta e può indicare il modo di trascorrere la giornata tipo di un assessore negli anni 89-90-91 ed il tipo di frequentazione negli anni in cui era in giunta con l'avv. Romeo.

98.03.13 – Domande Azzarà Francesco

Scheda testimone
testampa

Azzarà Francesco nato Reggio Calabria il
19.01.1941
residente Reggio Calabria via Nazionale Tr. E - Pellaro tel. 359297

Profilo Istituzionale :

AZZARA' FRANCESCO	PRI	assessore	Consiglio com.
RC 20/05/77 29/11/80			
AZZARA' FRANCESCO	PRI	Consigliere	Consiglio
com. RC 01/06/80 31/12/95			
AZZARA' FRANCESCO	PRI	Assessore	Consiglio com.
RC 29/11/80 09/11/82			
AZZARA' FRANCESCO	PRI	Assessore	Consiglio com.
RC 15/09/87 14/07/88			
AZZARA' FRANCESCO	PRI	assessore	Consiglio com.
RC 10/05/90 06/07/92			

Capitoli di prova D3 - D4 - D5 - D6 - D21

Presenze sulla stampa :

NOME	PARTITO	QUALIFICA	ENTE
INIZIO	FINE		
1979			
AZZARA' FRANCESCO	PRI	assessore	Consiglio com. RC
20/05/77 29/11/80			
PAGINA			
1980			
AZZARA' FRANCESCO	PRI	assessore	Consiglio com. RC

20/05/77 29/11/80
201-207-288-291

1981

AZZARA' FRANCESCO PRI Consigliere Consiglio com.

RC 01/06/80 31/12/95

AZZARA' FRANCESCO PRI Assessore Consiglio com. RC

29/11/80 09/11/82

61-96-116-139-144-236-348-392

1982

AZZARA' FRANCESCO PRI Consigliere Consiglio com.

RC 01/06/80 31/12/95

AZZARA' FRANCESCO PRI Assessore Consiglio com. RC

29/11/80 09/11/82

3-88-90-92-101-118-123-126-130-166-220-361-365-373-374-400-409-429
-430-455

1983

AZZARA' FRANCESCO PRI Consigliere Consiglio com.

RC 01/06/80 31/12/95

1-20-21-24-74-99-102-104-173-205-206-231

1984

AZZARA' FRANCESCO PRI Consigliere Consiglio com.

RC 01/06/80 31/12/95

44-207-303-350-363-371

1985

AZZARA' FRANCESCO PRI Consigliere Consiglio com.

RC 01/06/80 31/12/95

101-157-162-171-175

1986

AZZARA' FRANCESCO PRI Consigliere Consiglio com.

RC 01/06/80 31/12/95

103-104-105-119-178-187-223-284-287

PSDI 4-52-55

1987

AZZARA' FRANCESCO	PRI	Consigliere	Consiglio com.
RC 01/06/80 31/12/95			
AZZARA' FRANCESCO	PRI	Assessore	Consiglio com. RC
15/09/87 14/07/88			
			78-270-338-352
PSDI			1-2-17-53-96

1988

AZZARA' FRANCESCO	PRI	Consigliere	Consiglio com.
RC 01/06/80 31/12/95			
AZZARA' FRANCESCO	PRI	Assessore	Consiglio com. RC
15/09/87 14/07/88			
			159-415
PSDI			12-15-16-17-22-26-34-37-44-46-47-48-53-57-63-113

1989

AZZARA' FRANCESCO	PRI	Consigliere	Consiglio com.
RC 01/06/80 31/12/95			

95-152-186-236-240-242-248-249-287-437-464-503-519-585-588
PSDI 16-156-168-169-176

1990

AZZARA' FRANCESCO	PRI	Consigliere	Consiglio com.
RC 01/06/80 31/12/95			
AZZARA' FRANCESCO	PRI	assessore	Consiglio com. RC
10/05/90 06/07/92			
			29-30-56-72-73-197-573-753-778
PSDI			13-14-110-146-153-155

1991

AZZARA' FRANCESCO	PRI	Consigliere	Consiglio com.
RC 01/06/80 31/12/95			
AZZARA' FRANCESCO	PRI	assessore	Consiglio com. RC
10/05/90 06/07/92			

1992

AZZARA' FRANCESCO PRI Consigliere Consiglio com.

RC 01/06/80 31/12/95

AZZARA' FRANCESCO PRI assessore Consiglio com. RC

10/05/90 06/07/92

69-71-266-363-384-477-501-514-586-693-811-820-823

PSDI 33-142-218